

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
pec: comune.amandola@emarche.it

Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
mail: protocollo@comune.amandola.fm.it

OGGETTO: PROPOSTA D.C. N. 48 CONCERNENTE L' ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - PARERE

Per svolgere valutazioni relative alla proposta in oggetto si deve tener conto dell'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, per il quale: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio". In attuazione di quanto riportato il Servizio Finanziario del Comune di Amandola ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili.

Secondo il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in sede di assestamento di bilancio viene verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato: a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata riscontrata la congruità dell'attuale stanziamento di tale fondo.

L'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 267/2000 recita: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui". In sede di ricognizione operata ai sensi del comma testé riportato, è emersa l'esistenza di un debito di € 29.089,47 per prestazioni di assistenza legale. Il consiglio comunale deve provvedere alla copertura finanziaria della corrispondente spesa: nella proposta di delibera che si va ad approvare, all'uopo, vi è l'indicazione secondo la quale al reperimento dei mezzi finanziari necessari si farà fronte tramite il fondo liti e contenzioso parte accantonata A/1 Rendiconto 2020.

La proposta in oggetto contiene la dicitura "sono stati segnalati debito fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.lgs. 267/2000". Si ritiene che il fatto che tale proposta non riporti alcunché a riguardo non abbia permesso al revisore dei conti, nel documento n. 71/2021, di esplicitare un parere totalmente favorevole, si ritiene anche che tale parere sarebbe stato negativo solo nel caso in cui fossero esistiti debiti ulteriori oltre a quello di € 29.089,47, circostanza che presso il Comune di Amandola non si verifica. Il consiglio comunale di Amandola è quindi nelle condizioni di approvare la proposta di cui in oggetto; in ogni caso si formula indirizzo al Servizio finanziario di tener conto delle osservazioni del Revisore in tutti gli atti conseguenti e connessi alla delibera in oggetto.

Amandola lì 31.07.21

Il Segretario comunale
Dott.ssa Giuliana Nerla

